

LIVIA AZZARITI



Laureata in Medicina e chirurgia con specializzazione in Anestesiologia e rianimazione presso l'Università La Sapienza di Roma, si occupa di medicina generale. Come giornalista, svolge attività di divulgazione scientifica presso riviste specializzate e in televisione.

Intensa l'attività televisiva: per dieci anni, autrice e conduttrice di *Unomattina*, programma di Rai 1 in onda dal lunedì al venerdì, con particolare attenzione alle scienze mediche; autrice e conduttrice di *Check Up*, il programma di medicina di Rai 1; partecipa tutti gli anni alla maratona *Telethon*. Oggi si occupa di medicina, prevenzione e ricerca per *Unomattina*, per Rai 1.

Il suo impegno, soprattutto su temi medico-scientifici, si estende anche alla partecipazione a numerosi incontri e convegni, che hanno visto la presenza di scienziati, ricercatori e medici di rilievo internazionale. (Umberto Veronesi, Rita Levi Montalcini, Attilio Maseri, Renato Dulbecco, Girolamo Sirchia, Judah Folkman, Giuseppe Remuzzi, Edoardo Boncinelli, Franco Mandelli, Andrea Ballabio, Claudio Bordignon ecc.).

Di lei Aldo Grasso ha scritto nella Enciclopedia della Televisione: "È stato il volto sereno e conciliante del contenitore del mattino e al suo fianco si sono avvicinati diversi compagni di lavoro (da Puccio Corona a Piero Badaloni, da Ludovico Di Meo a Luca Giurato). Durante questa lunga conduzione ha sempre cercato di mettere la sua competenza medica al servizio della divulgazione scientifica".

Donna piena di grazie ed eternamente giovane, Livia Azzariti si è mossa con leggerezza e competenza nei temi difficili della salute e della sanità, raccontando e confortando, spiegando e rassicurando, con una credibilità che è la sua maggior dote istintiva e insieme coltivata. Racconta e opera, nella funzione di medico che conosce ciò di cui parla, e che offre pazienza ai pazienti. Curare è avere cura, amare gli uomini e concedere loro tempo e umanità, senza presunzione, senza manifestare superiorità. Il premio a Livia è alla coscienza di sé, nell'interesse degli altri.

Vittorio Sgarbi

